



# Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA  
UFFICIO PER L'AMMINISTRAZIONE GENERALE  
Ufficio per gli Affari della Polizia Amministrativa e Sociale

OGGETTO: Richiesta di riconoscimento quale Ente Nazionale a carattere assistenziale.

AL PRESIDENTE DELL'ENTE NAZIONALE  
TRATTENIMENTI ENOGASTRONOMIA SPORT - E.N.T.E.S.

Via S. Ziani, n. 6

00136 **ROMA**

Si fa riferimento all'istanza presentata da codesto Ente, intesa ad ottenere il riconoscimento delle finalità assistenziali, ai sensi dell'art. 3, comma 6, lett. e) della legge 25 agosto 1991, n.287, come sostituito dall'art. 64, comma 7, lett. e) del D. Lgs. 26 marzo 2010, n. 59, ed ai sensi dell'art. 20, del D.P.R. 26 ottobre 1972, n.640.

Al riguardo, si comunica che con D.M. n.557/PAS/U/005487/12000.E.A.(169) in data 26 marzo 2012, che si allega in copia conforme, a codesto Ente è stato riconosciuto il carattere nazionale con finalità assistenziali, ai sensi e per gli effetti del citato art. 3, comma 6, lett. e) della legge 25 agosto 1991, n.287, come sostituito dall'art. 64, comma 7, lett. e) del D. Lgs. 26 marzo 2010, n. 59.

A norma del citato articolo gli spacci annessi ai circoli degli enti a carattere nazionale, le cui finalità assistenziali siano riconosciute con decreto del Ministero dell'Interno, non sono assoggettati ai piani che le Amministrazioni Comunali, in conformità dell'articolo stesso, predispongono per fissare il limite massimo, in termini di superficie globale, degli esercizi pubblici in cui si effettua l'attività di somministrazione e vendita di alimenti e bevande.

Inoltre, si richiama la Legge n. 383/2000, concernente "Disciplina delle associazioni di promozione sociale" che mutua, per analogia di funzioni, i parametri di riferimento normativo e che, all'art. 3, lett. g) prevede espressamente i criteri per l'ammissione e l'esclusione degli associati ed i loro diritti ed obblighi, nello statuto dell'Associazione.

Ed ancora, ai sensi dell'art. 6, del Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n.471 in data 14.11.2001, sono cancellate con provvedimento del dirigente preposto alla Direzione generale per il volontariato, l'associazionismo sociale e le politiche giovanili, le Associazioni iscritte al Registro nazionale che perdono i requisiti per l'iscrizione.

Alla luce di quanto sopra esposto, si rappresenta che gli Enti nazionali, le cui finalità assistenziali siano state riconosciute con decreto di questo Dicastero, hanno l'obbligo giuridico di controllare che i circoli affiliati svolgano le attività ricreative, culturali ed assistenziali, nel rispetto delle regole approvate dai propri statuti ed, altresì, nel rispetto della normativa amministrativa e penale.

Per quel che concerne il riconoscimento quale organismo con finalità assistenziali, ai fini dell'ottenimento dei benefici previsti dall'art. 20 del D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 640 - a norma del quale gli iscritti al Sodalizio possono avvalersi della riduzione sul prezzo dei biglietti d'ingresso per gli spettacoli e le altre attività previste dallo stesso D.P.R., e l'imposta è commisurata al prezzo pagato in misura ridotta - questa Amministrazione è in attesa del parere di competenza dell'Agenzia delle Entrate.

IL DIRETTORE DELL'UFFICIO

*Mureddu*

Le  
SM

*d*



# Il Ministro dell'Interno

Vista l'istanza con la quale il Presidente Nazionale dell'Ente Nazionale Trattenimenti Enogastronomia Sport - ENTES - ha chiesto il riconoscimento di tale Organismo quale Ente Nazionale a finalità assistenziali, ai sensi dell'art. 3, comma 6, lett.e), della Legge 25 agosto 1991, n. 287, sostituito dall'art. 64, comma 7, lett. e), del D.Lgs. 26 marzo 2010, n. 59, a norma del quale gli spacci annessi ai circoli degli enti a carattere nazionale, le cui finalità assistenziali siano riconosciute dal Ministero dell'Interno, non sono assoggettati ai piani che le Amministrazioni Comunali, in conformità dell'articolo stesso, predispongono per fissare il limite massimo, in termini di superficie globale, degli esercizi pubblici in cui si effettua l'attività di somministrazione e vendita di alimenti e bevande;

Accertato, in base alle risultanze dell'istruttoria, che l'Ente Nazionale Trattenimenti Enogastronomia Sport - ENTES - svolge, anche attraverso le proprie dipendenze periferiche, attività assistenziale, ricreativa e culturale a favore dei soci iscritti così come previsto dal proprio Statuto;

Visto l'art.3, comma 6, lett. e), della Legge 25 agosto 1991, n. 287, sostituito dall'art. 64, comma 7, lett. e), del D.Lgs. 26 marzo 2010, n. 59;

## DECRETA

L'Ente Nazionale Trattenimenti Enogastronomia Sport - ENTES, riconosciuto quale Ente avente carattere assistenziale, è ammesso ad avvalersi delle disposizioni di cui all'art. 3, comma 6, lettera e), della Legge 25 agosto 1991, n. 287, sostituito dall'art. 64, comma 7, lett.e), del d.Lgs. 26 marzo 2010, n. 59, che consentono il rilascio ai legali rappresentanti dei dipendenti circoli ricreativi dell'autorizzazione alla somministrazione di alimenti e bevande, in deroga ai criteri di pianificazione comunale previsti e disciplinati dall'art.3, comma 4, della normativa sopracitata.

Il riconoscimento delle finalità operato con il presente decreto non assume valenza ai fini fiscali.

AnnaMaria Cancellieri

Roma, 26 MAR 2012

**per copia conforme**





# Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA  
UFFICIO PER L'AMMINISTRAZIONE GENERALE  
Ufficio per gli Affari della Polizia Amministrativa e Sociale

OGGETTO: Richiesta di riconoscimento quale Ente Nazionale a carattere assistenziale.

AL PRESIDENTE DELL'ENTE NAZIONALE  
TRATTENIMENTI ENOGASTRONOMIA SPORT - E.N.T.E.S.

Via S. Ziani, n. 6

00136 **ROMA**

Si fa riferimento all'istanza presentata da codesto Ente, intesa ad ottenere il riconoscimento delle finalità assistenziali, ai sensi dell'art. 3, comma 6, lett. e) della legge 25 agosto 1991, n.287, come sostituito dall'art. 64, comma 7, lett. e) del D. Lgs. 26 marzo 2010, n. 59, ed ai sensi dell'art. 20, del D.P.R. 26 ottobre 1972, n.640.

Al riguardo, si comunica che con D.M. n.557/PAS/U/005487/12000.E.A.(169) in data 26 marzo 2012, che si allega in copia conforme, a codesto Ente è stato riconosciuto il carattere nazionale con finalità assistenziali, ai sensi e per gli effetti del citato art. 3, comma 6, lett. e) della legge 25 agosto 1991, n.287, come sostituito dall'art. 64, comma 7, lett. e) del D. Lgs. 26 marzo 2010, n. 59.

A norma del citato articolo gli spacci annessi ai circoli degli enti a carattere nazionale, le cui finalità assistenziali siano riconosciute con decreto del Ministero dell'Interno, non sono assoggettati ai piani che le Amministrazioni Comunali, in conformità dell'articolo stesso, predispongono per fissare il limite massimo, in termini di superficie globale, degli esercizi pubblici in cui si effettua l'attività di somministrazione e vendita di alimenti e bevande.

Inoltre, si richiama la Legge n. 383/2000, concernente "Disciplina delle associazioni di promozione sociale" che mutua, per analogia di funzioni, i parametri di riferimento normativo e che, all'art. 3, lett. g) prevede espressamente i criteri per l'ammissione e l'esclusione degli associati ed i loro diritti ed obblighi, nello statuto dell'Associazione.

Ed ancora, ai sensi dell'art. 6, del Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n.471 in data 14.11.2001, sono cancellate con provvedimento del dirigente preposto alla Direzione generale per il volontariato, l'associazionismo sociale e le politiche giovanili, le Associazioni iscritte al Registro nazionale che perdono i requisiti per l'iscrizione.

Alla luce di quanto sopra esposto, si rappresenta che gli Enti nazionali, le cui finalità assistenziali siano state riconosciute con decreto di questo Dicastero, hanno l'obbligo giuridico di controllare che i circoli affiliati svolgano le attività ricreative, culturali ed assistenziali, nel rispetto delle regole approvate dai propri statuti ed, altresì, nel rispetto della normativa amministrativa e penale.

Per quel che concerne il riconoscimento quale organismo con finalità assistenziali, ai fini dell'ottenimento dei benefici previsti dall'art. 20 del D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 640 - a norma del quale gli iscritti al Sodalizio possono avvalersi della riduzione sul prezzo dei biglietti d'ingresso per gli spettacoli e le altre attività previste dallo stesso D.P.R., e l'imposta è commisurata al prezzo pagato in misura ridotta - questa Amministrazione è in attesa del parere di competenza dell'Agenzia delle Entrate.

IL DIRETTORE DELL'UFFICIO

Mureddu



MODULO  
10/12

Mon. 12/06/2012

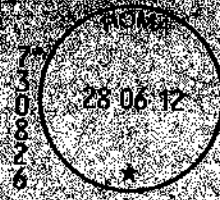


Ministero dell'Interno

MINISTERO DELL'INTERNO  
MINISTERO DELL'INTERNO  
DIPARTIMENTO D  
UFFICIO PER LA  
UFFICIO PER GLI  
AMMINISTRATIVA E SOCIALE

Piazza del Viminale

CA. SICUREZZA DI ROMA  
UFFICIO GENERALE  
DELLA POLIZIA



0241159 RACH FAX 06725163300100  
020 711528

AL PRESIDENTE DELL'ENTE NAZIONALE  
TRATTENIMENTI ENOGASTRONOMIA SPORT - E.N.T.E.S.  
Via S. Ziani, n. 6  
00136 ROMA